

Crolla l'acquisto di macchine agricole, cresce il contoterzismo

Ridotta propensione all'acquisto di nuove macchine e una tendenza a un impiego più efficiente dei mezzi agricoli fanno da contorno ad un settore agricolo in continua evoluzione. E' quanto emerge dallo studio Nomisma sull'evoluzione del mercato delle macchine agricole in Italia realizzato per FederUnacoma in occasione della fiera Agrilevante. Nonostante le ottime performance dei produttori di macchine agricole sui mercati internazionali, il mercato nazionale è ormai in crisi da alcuni anni e, per il momento, non si intravedono segnali di ripresa.

Il quadro che emerge raffigura, in particolare, un calo delle immatricolazioni (-28 per cento le trattrici immatricolate nel periodo 2007-2012) a fronte di un incremento del ricorso al contoterzismo (con quasi 4 milioni di giornate dedicate dai contoterzisti in aziende agricole). A questo scenario si aggiunge, dall'indagine diretta, la bassa percentuale (28 per cento) di imprese che hanno effettuato acquisti di macchine agricole (nuove e usate) negli ultimi 5 anni.

Le aziende agricole intervistate hanno dichiarato di aver ovviato a questa minor propensione all'acquisto principalmente aumentando la vita delle macchine tramite riparazioni (65,5 per cento), impiegandole in maniera più efficiente (50,2 per cento), e facendo ricorso al contoterzismo (49,9 per cento).